

Proposta di Fico, ma serve l'intervento del governo: voteranno in strada vicino all'Aula

## Un seggio «drive in» per i grandi elettori positivi

ROMA

**Per l'elezione** del presidente della Repubblica sarà allestito un seggio «drive in» dedicato ai grandi elettori contagiati o in isolamento causa Covid. I capigruppo della Camera approvano l'escamotage tecnico per consentire a deputati, senatori e grandi elettori che da lunedì risultassero in quarantena di partecipare assicurando la segretezza, la contestualità e la sicurezza del voto come in Aula, e in

coerenza con le disposizioni costituzionali a presidio della libertà del parlamentare, legate alla immunità della sede.

**Il «Iodo Fico»** piace alle forze politiche, ma non risolve un problema cruciale: come far arrivare, da qualsiasi parte del territorio nazionale, al parcheggio di via della Missione, dei cittadini contagiati che per legge non possono uscire dal luogo in cui si trovano? Il tema ad oggi riguarderebbe 19 deputati e 15 senatori. Il presidente del Parlamento in seduta comune, Fico,

chiede all'esecutivo di fare un «passo normativo». Anche perché, puntualizzano in capigruppo Pd, M5s e LeU, solo se c'è questo intervento si può fare un seggio in via della Missione. Ma il governo per ora non risponde. **Il seggio** drive-in, allestito a pochi metri dall'Aula, sarà presidiato da due deputati segretari assistiti da funzionari di Montecitorio che raccoglieranno le schede votate e le aggiungeranno nell'«insalatiera» in Aula.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

